

segue da pag. 1: **L'indicazione...**

dati che debbono essere indicati negli atti, dopo che l'ufficiale dello stato civile avrà fatto i propri accertamenti. In particolare, la libertà di stato, come anche la mancanza di parentela entro i limiti dell'art. 87 c.c., o la mancanza d'interdizione di cui all'art. 85 o di delitto tentato di cui all'art. 88, o che non sussistono gli impedimenti del codice civile o altro impedimento di legge, vengono dichiarate dai nubendi e verificate dall'ufficiale dello stato civile che acquisisce, a tal fine, idonea documentazione, ma non debbono essere indicate nell'atto di pubblicazione da affiggersi alla casa comunale, che serve solamente a dare notizia e pubblicità al fatto che due persone, delle quali si riportano le generalità, intendono contrarre matrimonio. Non solo l'indicazione del dato relativo allo stato civile non viene richiesta da nessuna specifica disposizione, ma dalla lettura delle formule previste per le pubblicazioni di matrimonio (All. B al D.M. 5/4/2002) risulta trattarsi di un dato soggetto a verifica (se lo stato civile non fosse libero, sussisterebbe l'impedimento di cui all'art. 86 c.c.) ma che non deve essere "scritto" nella pubblicazione stessa.

Occorre poi ricordare, come ulteriore conferma di tale orientamento, che il dato relativo allo stato civile non deve essere riportato neanche negli atti di matrimonio, secondo quanto tassativamente riportato dall'art. 64, primo comma, lett. a) del DPR 396/2000, né negli altri atti di stato civile, secondo quanto previsto dall'art. 11, primo comma, dello stesso DPR 396/2000. E' evidente che si tratta di un dato che può essere oggetto di valutazione da parte dell'ufficiale dello stato civile ma che non deve essere indicato negli atti e, in particolare, nell'atto di pubblicazione e nell'atto di matrimonio.

Inoltre, nel caso oggetto della disputa, poiché la pubblicazione era stata ricevuta dall'ufficiale dello stato civile del comune di residenza della sposa, è evidente che lo stesso aveva svolto tutti gli accertamenti e le verifiche di legge e nessuna ulteriore verifica in proposito è rimessa all'ufficiale dello stato civile che riceve la richiesta di pubblicazione per residenza di uno dei nubendi. Quest'ultimo, dovrà limitarsi ad esporre l'atto esclusivamente per soddisfare il requisito della pubblicità e per consentire ad eventuali terzi interessati di presentare opposizione, ma non deve svolgere nessun accertamento, tanto è vero che non può richiedere documenti di alcun genere, in quanto la

documentazione è stata richiesta e verificata dal comune che ha ricevuto la richiesta di pubblicazione: solamente qualora risulti un impedimento non dichiarato, dovrà informarne il Procuratore della Repubblica per l'opposizione ai sensi dell'art. 59 del DPR 396/2000.

Di conseguenza, la procedura adottata dall'ufficio di stato civile del comune di residenza della sposa, che aveva ricevuto la richiesta di pubblicazione dei nubendi, era regolare e perfettamente rispondente alla normative vigenti, nel non riportare lo stato civile nell'atto di pubblicazione né nella richiesta di pubblicazione inviata al comune di residenza dell'altro nubendo: i dati in questione non dovevano essere inviati nemmeno successivamente, lasciando a quel comune la responsabilità di rifiutare la pubblicazione per delle motivazioni assolutamente infondate, prive di qualsiasi corretto collegamento con le attuali disposizioni, non supportate da alcuna normativa. Alla fine, dobbiamo dire che nella disputa tra colleghi ha prevalso il buon senso: il comune di residenza della

sposa, visto l'irrigidimento dell'altro comune che voleva rifiutare la pubblicazione, per non creare disagio ai cittadini interessati, ha inviato in dati relativi allo stato civile dei nubendi, anche se con una nota di disappunto e chiedendo il parere di ANUSCA.

Certo, sorprende molto la posizione dell'ufficiale dello stato civile che sarebbe arrivato a rifiutare la pubblicazione, sia per il tono che aveva assunto che per i richiami normativi completamente infondati: in realtà, la posizione sostenuta, come sopra spiegato, non corrisponde certamente alla corretta procedura da applicarsi secondo legge. Non solo, ma l'eventuale rifiuto di procedere alla pubblicazione per la mancanza dei dati contestati, sarebbe stato palesemente illegittimo, con le conseguenti responsabilità in sede penale. In conclusione, un esempio da non seguire, sperando che il parere fornito da ANUSCA, e magari la lettura di questo articolo, possa aiutare il collega ad approfondire la problematica ed assumere atteggiamenti ispirati ad una maggiore professionalità.

Verifica con noi

la tua posizione I.n.p.d.a.p.

La L. n. 1, art. 6, della legge 8 agosto 1998 n. 300, che ha riformato il sistema pensionistico prevede che:

«...Al fine di assicurare il corretto ed equivo sviluppo del sistema pensionistico che viene in sostituzione effettiva, la pubblicazione del modello informativo e di scelta relativa alla posizione assicurativa...»

3. Adozione di tale scelta completa:

- «L'adempimento è tenuto dal datore di lavoro degli Enti Locali (comuni, province, regioni) e presso le municipalità;
- «L'Ente per il servizio degli Enti Locali (Ministero) con certificazione fornita dalla propria struttura assicurativa».

Per adempire a quest'obbligo normativo l'azienda ha predisposto un apposito documento: **"PASSWEB"** (Protocollo Assicurativo WEB) per verificare integralmente gli Enti Locali con le Basse Enti del territorio (comuni, province, regioni) e la certificazione della posizione assicurativa dei propri dipendenti.

È di tale servizio - fornito in base alla scelta che il datore deve effettuare agli Enti Locali, i dati per l'attività di adeguata scelta, pubblicazione e propri accertamenti, dovuti:

- «coprire i rischi del (quindi) ed economici del lavoratore pensionato;
- «corrispondere alle Basse Enti del territorio la posizione assicurativa di ogni dipendente».

«effettuare la rilevazione necessaria alla verifica e/o integrazione della posizione assicurativa del dipendente (obbligatoria nella Basse Enti) previa autorizzazione dell'Ente stesso».

La posizione assicurativa aggiornata e completa (con tutti i dipendenti) è:

- «L'adempimento del processo per rispetto per l'Ente, alla pensione;
- «L'assunzione del diritto di copertura per il datore delle aziende con il sistema assicurativo;
- «La riduzione del contributo assicurativo a fronte di un'eventuale inasprimento»;
- «Il fatto di aver fornito un servizio di consulenza gratuita che potrà utile e determinata (in base ai servizi previsti, sia presso Enti Pubblici, sia presso Aziende del settore privato)».

ANUSCA, in collaborazione con ANEPPO (Associazione Enti Provinciali e Provinciali) e MAGGIOLI S.p.A., ha attivato un servizio per assistere gli Enti Locali nel proprio PASSWEB INFORMATICO.

L'Ente è supportato dal team ANUSCA nel processo di scelta della propria posizione assicurativa (con i propri dipendenti) e nel processo di pubblicazione del modello informativo e di scelta (con i propri dipendenti) e nel processo di pubblicazione del modello informativo e di scelta (con i propri dipendenti).

Servizio di "Certificazione Pensionistica" per Enti Locali

Il servizio che permette la gestione completa di tutti gli adempimenti di natura INPS/ASAP:

- «Pratica di gestione per i dipendenti, prevista negli statuti di Enti Locali (comuni, province, regioni, regioni, Muni. Prov. Reg. Interregionali)»;
- «Mod. PASS (ex Mod. 023)»;
- «Mod. 200 (MAGGIOLI) e Mod. 201»;
- «Prestazioni dovute per i dipendenti e i propri familiari»;
- «Avviso di pensione (con la presenza al Ente del datore) - dell'Ente e dei dipendenti»;
- «Prestazioni, per i dipendenti di servizio, che non possono ottenere con il sistema assicurativo».

«La Maggiori delle pratiche di rilascio (con il stato pensionato, ecc.), ricognitivo (previo al lavoro presso l'Ente, ecc.), e di gestione (con il lavoro presso il lavoro prestato all'Ente, ecc.)».

- «Servizio completo (con il proprio servizio) di assistenza, consulenza e gestione (con il proprio servizio)»;
- «Finanziario»:

 - «Sulle scelte (regolative) di natura pensionistica (INPS)»;
 - «Sulle scelte (regolative) di natura pensionistica (regolative) per i dipendenti degli Enti Locali»;
 - «Per l'Ente (regolativo) di».

Per informazioni

Ufficio Consulenze:
 Tel. 041 600000 - Fax 041 600000
 P.le Maggiori Maggiori - Saratogalga di Bergamo - Via Paolo, 2000 - 24100 Bergamo
 e-mail: ufficio.consulenze@maggioli.it - Internet: www.maggioli.it

<p>Spazio per la causale del versamento (La causale è un'obbligo con il versamento di denaro di Art. 1016, par. 1°)</p>	<p>AVVERTENZE</p> <p>Per ciascuna il versamento il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, perché non bispogno non omettere alcun elemento segnalato.</p> <p>NON SONO AMMESSI DOLTI, TITOLI RICOATTI, CANCELLATURE, ABBONDI O CORREZIONI.</p> <p>A terra, una cartolina di accreditamento è distribuito lo spazio per l'indicazione della causale del versamento che è obbligatoria per i pagamenti in favore di Enti Pubblici.</p> <p>La ricevuta non è valida se non porta i dati e le sigle, non è accreditata e impressa dall'agenzia postale accreditata.</p> <p>La validità del versamento in Conto Corrente Postale in Italia non in una sua estensione di pagamento è permesso ma essere liberamente per la scrittura pagata per affido della data in cui il versamento è stato eseguito.</p> <p>Qualora l'adempimento sia effettuato in Conto Corrente Postale in Italia al proprio numero di affido il versante è tenuto a conferire il numero del proprio c/c, la firma di propria mano deve essere conforme a quella depositata, in data e in valuta al proprio QUAD in banca mail, Ch. 42 o AUT.</p> <p>Il portatore del valore liberamente per la scrittura pagata con effetto dalla data di adempimento al conto postale.</p>
<p>Importante: non scrivere nella zona sottostante!</p>	<p>Spazio riservato per la scrittura pagata per affido della data in cui il versamento è stato eseguito.</p>

Adesioni Comuni e Soci 2008

Fac-simile di delibera

La GIUNTA COMUNALE

Premesso... omissis...

Ritenuto essere nell'interesse precipuo dell'amministrazione stessa avere Operatori più qualificati e preparati e quindi in condizione di soddisfare meglio le esigenze della popolazione; dato atto che l'ANUSCA è stata riconosciuta ufficialmente dall'ANCI e dall'ISTAT, nonché dal Ministero dell'Interno con circolare prot.N° 08700811 del 13.2.1987 ha caldeggiato l'adesione delle Amministrazioni Comunali all'ANUSCA; preso atto che, con Decreto del Ministero dell'Interno in data 29.7.1999, l'ANUSCA è stata eretta in Ente Morale; ritenuto opportuno per le finalità che si prefigge l'associazione, doversi dare la propria adesione come Ente; con votazione unanime resa nei modi di legge

DELIBERA

Di aderire all'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile ed Anagrafe ai sensi dell'art.5 dello statuto dell'Associazione medesima; di stabilire, con la presente, che tale adesione abbia validità anche per i successivi esercizi finanziari, dando atto che all'impegno della spesa sui singoli esercizi provvederà il Dirigente dei Servizi Demografici;

Di iscrivere all'Associazione numero ___ dipendenti

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SINDACO-PRESIDENTE

*I files audio del 27°
Convegno nazionale
in formato Mp3 su
www.anusca.it*

Le registrazioni audio integrali dei quattro giorni di lavori del 27° Convegno nazionale ANUSCA che si sono svolti nella Sala Plenaria del PalaCongressi di Salsomaggiore Terme (Parma) sono scaricabili dal sito internet www.anusca.it in formato Mp3.

La pagina è disponibile nel nostro nuovo sito internet, con accesso tramite password per tutti i soci ANUSCA.



FlexCMP la piattaforma per siti web accessibili

Dicono di noi

"Grazie a FlexCMP il personale interno del Comune ha realizzato in soli 3 mesi e gestisce in totale autonomia il nuovo portale istituzionale www.comune.napoli.it, composto da migliaia di pagine e servizi accessibili, visitato da milioni di utenti ogni anno."

Giuseppe Corina - Comune Napoli

"Con un investimento contenuto il nostro sito si è arricchito di servizi rivolti a tutti i cittadini e si è aggiudicato la medaglia d'argento al Premio E-Gov: Accessibilità, trasparenza, facilità di navigazione e di gestione sono le nuove caratteristiche del sito."

Vito Rosato - Comune di Locorotondo

Perché scegliere FlexCMP ?

- ▶ È il CMS accessibile più usato dalla PA italiana.
- ▶ Riduce drasticamente i tempi di sviluppo ed i costi di gestione.
- ▶ È estremamente semplice ed intuitivo.
- ▶ È implementato dal 2001 su portali di rilevanza nazionale ed internazionale.
- ▶ Consente la più ampia e creativa personalizzazione grafica e funzionale.
- ▶ È aperto e conforme agli standard: import/export XML, web semantico e web services.



www.flexcmp.com - Tel. 051 19985625 - Fax 051 19985626

Manuali Maggioli

www.maggiolieditore.it

La guida indispensabile per la gestione dell'Ufficio Elettorale



Autore:
Silvano Costantini,
Funziionario
Dir. del Comune
di Orbetello
e docente ANASCA

ISBN 45277
Euro 55,00

Questo manuale, aggiornato alla legge finanziaria 2006, è una guida indispensabile per tutti gli operatori elettorali che si trovano quotidianamente a coordinare l'imponente produzione di circolari e fonti normative che riguardano la disciplina dell'elettorato attivo.

Il Cd-Rom allegato contiene un vero "Codice elettorale": una raccolta completa della normativa e della prassi ministeriale in materia elettorale, una ricca rassegna di pronunce giurisprudenziali e tutta la modulistica di riferimento.

Per informazioni e ordini
Servizio Clienti:

■ Tel. 0541 628200 ■ e-mail: servizio.clienti@maggioli.it ■ Internet www.maggiolieditore.it



SCEDARI ANAGRAFICI



OCCHIELLATICI



LE NORME CEE RECITANO:

"Le protezioni fisse devono essere fissate solidamente. Il loro fissaggio deve essere ottenuto con sistemi che richiedano l'uso di utensili per la loro apertura. Per quanto possibile, esse non devono poter rimanere al loro posto in mancanza del loro mezzo di fissaggio."

QUESTE NORME SONO APPLICATE ALLE NOSTRE OCCHIELLATICI.

Con riserva di modifica ed aggiornamento di dati e immagini.

Potete chiederci offerta per:

- 1 ARMADI CORAZZATI PER DOCUMENTI ED OGGETTI
- 2 BAULETTO IGNIFUGO PER SUPPORTI MAGNETICI E C.I.E.
- 3 CASSEFORTI IGNIFUGHE PER DOCUMENTI CARTACEI
- 4 CASSEFORTI IGNIFUGHE PER SUPPORTI MAGNETICI E CARTE D'IDENTITA' ELETTRONICHE
- 5 CLASSIFICATORI IGNIFUGHI PER DOCUMENTI CARTACEI
- 6 SISTEMI PER GESTIONE CODE MONO/PLURISPORTELLO A GESTIONE SEMPLICE O COMPUTERIZZATA, COMPLETA DI CARTELLI PREAVVISO

Desideriamo preventivo per gestione nr. servizi.
spartelli ed eventualmente nr.

- 7 TRITADOCUMENTI
- 8 TIMBRO A SECCO elettrico/manuale
- 9 OCCHIELLATRICE per occhiellare C.I. elettrica/manuale
- 0 STAMPANTE PER DOCUMENTI, CARTE D'IDENTITA', LISTE ELETTORALI, STATO CIVILE
- 1 BIADESIMI ED ETICHETTE TRASPARENTI PER FOTO CARTE D'IDENTITA'

- 2 BUSTE PORTA CARTE D'IDENTITA'
- 3 SCEDARI ANAGRAFICI A VISIBILITA' DIRETTA completi di fornitura di porta schede PERSONALIZZATI eseguiti a misura dalle schede in uso nel Comune
- 4 RACCOGLITORI A LIBRO con dorso in alluminio o altro materiale per schede individuali, fogli di famiglia, delibere, liste elettorali ecc. ...
- 5 PROGRAMMA PER GESTIONE CIMITERIALE completo di grafica e gestione dati e contratti
- 6 OLOGRAMMI INFALSIFICABILI per tessere speciali
- 7 **RISCODIR** software innovativo per gestire e contabilizzare diritti di ogni tipo e apposita stampante

Per informazioni compilare e spedire via fax o posta

Ente/ufficio di

Sig.

Tel. Fax.



G.A. EUROPA AZZARONI

Fondata nel 1965

G.A. EUROPA AZZARONI sas
Via del Litografo, 1 • 40138 Bologna
Tel. 051534951 (r.a.) • Fax 051534918

info@gaeuropaazzaroni.it

www.gaeuropaazzaroni.it



RACCOGLITORI IN ALLUMINIO

- Di ogni misura, per Delibere, Atti di Stato Civile, Schede Anagrafiche, Elettorali, Liste, Mandati ecc.

